

La biografia

Luigi Spacal che al confino diventò pittore

di Gianmarco Lotti

Chi era Luigi Spacal? Che ci faceva in Lucania? Cosa lo ha portato a dipingere? Sono interrogativi che si pone chi non conosce questo artista triestino, scomparso nel 2000. Per saperne di più su Luigi Spacal c'è un libro, un gran bel libro: una biografia in forma di romanzo ma con documenti inediti, un saggio su una fetta di storia d'Italia che in molti troppo spesso tendono a dimenticare. Lo ha scritto Nicola Coccia, si intitola *Vita del confinato Luigi Spacal che davanti alla morte diventò pittore*, è pubblicato da Edizioni ETS. Coccia è giornalista e scrittore, nel 2016 ha vinto il Premio Carlo Levi con il libro *L'arse argille consolera. Carlo Levi dal confino alla Liberazione di Firenze*.

Luigi Spacal nasce sul Carso triestino e cresce in una famiglia di origini slovene. Negli anni Trenta viene arrestato per cospirazione nei confronti dello Stato e viene condannato al confino ad Accettura, sui monti vicino a Matera, in Basilicata. Qui trova lavoro come falegname ed è il primo a documentare il Maggio di Accettura, conosciuto anche come "matrimonio degli alberi", un rito arcaico e tribale millenario.

Ma il giovane triestino diventerà anche pittore: scoprirà la sua vocazione davanti alla morte di una bambina. Da quel drammatico evento partirà una carriera artistica che lo renderà uno dei più grandi pittori della sua terra. Spacal è anche Storia: è la vicenda di una repressione umana e culturale, di una forte discriminazione linguistica, di un viaggio alla scoperta di tradizioni.

La storia

Nicola Coccia
La vita del confinato Luigi Spacal
Edizioni ETS
pagg. 204
euro 18



I LIBRI PIÙ VENDUTI A FIRENZE A cura di Barbara Gabbriellini

<p>☐ Posizione nella classifica</p> <p>1 KENDAL Kendal. La prima avventura MONDADORI ELECTA euro 19</p>	<p>6 NOAH YUVAL HARARI Nexus. Breve storia delle reti di informazione dall'età della pietra all'IA BOMPIANI euro 26</p>	<p>11 DARIO FABRRI Sotto la pelle del mondo FELTRINELLI euro 19</p>	<p>16 MARIO CALABRESI Il tempo del bosco MONDADORI euro 18</p>
<p>2 SALLY ROONEY Intermezzo FABER AND FABER euro 19,50</p>	<p>7 TASUKI FUJIMOTO Chainsaw man. Vol. 17 DC COMICS euro 5,20</p>	<p>12 DONATELLA DI PIETRANTONIO L'età fragile EINAUDI euro 18</p>	<p>17 DIEGO DE SILVA I titoli di coda di una vita insieme EINAUDI euro 19</p>
<p>3 ALDO CAZZULLO Il Dio dei nostri padri. Il grande romanzo della Bibbia HARPERCOLLINS ITALIA euro 19,50</p>	<p>8 STEFANO TRAINITO La Cattedrale di Santa Maria del Fiore. Firenze. Meraviglie d'Italia da costruire. Con gadget GRIBAUDO euro 16,90</p>	<p>13 FEDERICA MANZON Alma FELTRINELLI euro 18</p>	<p>18 EMMANUEL TODD La sconfitta dell'Occidente FAZI euro 20</p>
<p>4 PULIXI PIERGIOORGIO La donna nel pozzo FELTRINELLI euro 18</p>	<p>9 TRACY CHEVALIER La maestra del vetro NERI POZZA euro 20</p>	<p>14 FEDERICO RAMPINI Grazie, Occidente! Tutto il bene che abbiamo fatto MONDADORI euro 20</p>	<p>19 FRANCESCO GUCCINI Così eravamo. Giornalisti, orchestrali, ragazze allegre e altri persi per strada GIUNTI euro 18</p>
<p>5 CHIARA GAMBERALE Dimmi di te EINAUDI euro 18</p>	<p>10 ENRICO BRIZZI Due HARPERCOLLINS ITALIA euro 19</p>	<p>15 MAURA GANCITANO Erotica dei sentimenti. Per una nuova educazione sentimentale EINAUDI euro 15</p>	<p>20 MASSIMO RECALCATI La Legge del desiderio. Radici bibliche della psicoanalisi EINAUDI euro 22</p>

Il punto



KENDAL
Una top 20 decisamente intergenerazionale questo mese. Il mondo virtuale di Kendal, youtuber e scrittore che ha convertito alla lettura un bel po' di under 16, domina la classifica con "La prima avventura" (Mondadori Electa). Sembra destinato a un analogo successo "Intermezzo", quarto romanzo di Sally Rooney, una delle scrittrici contemporanee più apprezzate da pubblico e critica, tanto da essere considerata "la Jane Austen dei Millennia". In inglese, edito da Faber & Faber, il libro è già al secondo posto. A novembre uscirà anche in italiano ed è sicuro che raggiungerà il vertice. Enrico Brizzi invece torna al passato, agli anni Ottanta e Novanta, tra poster, Vhs e Sex Pistols, parlando ai vertenni di allora, ma non solo, con "Due" (Harper Collins), sequel del romanzo generazionale "Jack fruscante è uscito dal gruppo", uscito 30 anni fa. Cambiando genere, al quarto posto, entra il noir "La donna nel pozzo" di Pierluigi Pulixi: Carbonia, in Sardegna, due scrittori di crime che indagano su una serie di morti misteriose. Qualche posizione più sotto, c'è invece la Venezia di Tracy Chevalier con "La maestra del vetro" (Neri Pozza): tra romanzo e ricostruzione storica, l'autrice del bestseller "La ragazza con l'orecchino di perla" porta il lettore nella Murano del Quattrocento

classifica di ottobre 2024

La raccolta

La forza dei versi di Ametrano nel mare delle nostre tempeste

di Lavinia Elizabeth Landi

«Ad alcuni piace la poesia, non a tutti», scriveva la poetessa polacca Wislawa Szymborska, premio Nobel per la letteratura nel 1996, domandandosi che cosa fosse la poesia, il perché del suo essere dall'origine dei tempi, necessaria. Piace ad alcuni così come piacciono «la pasta in brodo» e «i complimenti», oppure «il colore azzurro» e «una vecchia sciappa», scriveva; per qualcuno invece, concludeva nei suoi versi l'io poetico, la poesia è come un «corrimano» e potersivi «aggrappare» significa «salvezza».

La poesia, forma d'arte che riflette e libera l'inconscio, accompagna nelle salite lente e nelle discese brusche chi la scrive e chi la legge. È «la volontà di comunicare» e quindi comprendere anche ciò che appare dapprima indecifrabile, «un dono al prossimo che la farà propria», racconta Gabriele Ametrano, personaggio dalle molteplici sfaccettature, descritto da Vera Gheno come «l'uomo delle contraddizioni»: poliziotto e poeta, giornalista, direttore del progetto "La città dei lettori" e dei suoi festival letterari, dopo diciotto anni torna a vivere «l'esperienza giovanile della poesia», ricorda, dopo la sua prima silloge

Il volume



Gabriele Ametrano
Nessun porto terrà lontana la tempesta
Edizioni Clichy
pagg. 144
euro 15

nei tempi della scuola romana degli anni Novanta, intitolata *Tornerà la stagione dei sogni* (Il Segnale, 1999) e una seconda, *Il rumore dell'anima* (Ibiskos, 2006), con una nuova raccolta dal titolo *Nessun porto terrà lontana la tempesta*, edita dalla casa fiorentina Clichy e in uscita questo 16 ottobre. Una presentazione in anteprima, a ingresso libero fino a esaurimento posti, si terrà il 15 ottobre alle 18.30 alla Ménagère, con le poesie recitate dalle voci amiche dell'autore e la partecipazione di Simone Innocenti, che del libro scrive nella sua introduzione: «Un duro scontro tra la vita e ciò che resta della vita: nel mezzo un canto – perché di questo si tratta – che spesso si fa duro e diventa mare o impronta di sabbia. Non è tanto quello che vede, Ametrano: è quello che gli appare e che dunque è nello stigma della parola».

Parole che Ametrano definisce in una delle poesie, «un granello», come le stelle «effimere nell'enormità del buio», parole in versi a cui ha potuto aggrapparsi, che hanno reso un po' più chiara – come scrive Innocenti – «l'inquietudine che foderà chi fa poesia». La volontà di Ametrano di comunicare è intrinseca al mo-

mento storico attuale, alla contemporaneità, racconta, e così le sue poesie sono scorcii di vita: «Credo alla tragedia della mia generazione, / di figli inconsapevoli / capaci di ubbidire / alla follia dei padri», scrive, e poi crede nelle grida di dolore, nel fragore delle bombe che «distraggono il domani / di vite ancora fiduciose»; crede nella vita nuova che dal ventre «ascolta le voci» e poi «sfida i raggi di sole / lanciando nell'aria / grida vivaci», nei bambini «di carezze bisognosi», nella bellezza che è un «petalo nel grigio tedio dell'esistenza» e nell'amore la cui mancanza «riduce il mio cuore / in briciole» che «la solitudine» mangerà.

Nei versi di Ametrano si ritorna alla natura primordiale dell'essere umano e del mondo, distante dalla fantasia degli uomini di potere che si servono di «pedine del guadagno / che non devono capire / ma si devono fidare», vicina invece alle sterpaglie e alle zolle di terra, al mare e al muschio e alla rugiada; si ritorna a quella realtà che «è certamente un altro sogno», e che sopravvive grazie alla forza dei remi, «la voglia di spingere contro, / di combattere l'incertezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCAVI
DEMOLIZIONI
FORNITURE E
RECUPERO INERTI**

**noleggio cassoni e
smaltimento rifiuti edili**

VIA DI LE PRATA 65
CALENZANO - (FI)
055 0463490 - 055 88 21 80
www.vangi.it
info@vangisrl.it